

COMUNE DI TAGLIO DI PO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (C.C.R.)

Premessa

I C.C.R. già istituiti in numerosi Comuni italiani mirano al coinvolgimento diretto dei ragazzi nella vita del proprio territorio attraverso una partecipazione guidata delle scuole, sulla base di specifiche progettualità che educino alla vita civile e democratica senza alcun vincolo a schematismi partitici o politici.

La finalità del progetto è quella, perciò, di ampliare la conoscenza del territorio da parte dei ragazzi, di favorire la loro partecipazione attiva alle problematiche comunali, offrire opportunità d'incontro e di relazione.

Far familiarizzare i nostri ragazzi con la vita pubblica e politica può sviluppare una forma concreta e altamente proficua di educazione/azione alla cittadinanza, contenere il disagio e prevenire le devianze attraverso la partecipazione diretta dei ragazzi alle istituzioni e l'assunzione, anche se limitata, di responsabilità.

In sintesi l'istituzione del C.C.R. si propone di:

- Creare consapevolezza e condurre a tappe di maturità individuale e relazionale;
- rendere visibili e far conoscere agli adulti le esigenze dei ragazzi;
- imparare a collaborare tra ragazzi e adulti
- promuovere una coscienza civica preparando i ragazzi ad una cittadinanza consapevole
- supportare i ragazzi in questo particolare momento della vita , onde evitare i rischi al momento del passaggio della scuola di 1° grado a quella superiore;
- fare in modo che il Consiglio Comunale tenga conto delle necessità e dei bisogni dei giovani;
- predisporre un apposito capitolo nel Bilancio di Previsione per le proposte di detto Consiglio Comunale.

Che cosa si cerca di evitare:

- contrasti tra ragazzi ed adulti
- mancanza di rispetto tra ragazzi
- strumentalizzazioni da parte degli adulti (Consiglieri comunali, genitori...)
- favoritismi
- imitazione dei modi di far politica dei grandi.

E' comunque fondamentale che i rappresentanti dei ragazzi siano in contatto con:

- i coetanei che li hanno delegati, mantenendo vari canali di comunicazione, sia per ricevere suggerimenti, sia per informarli delle decisioni adottate;
- gli adulti (del consiglio comunale e non)

- dar voce ai bisogni di ogni fascia d'età.

REGOLAMENTO

Approvato con delibera C.C. n.50/2006

PRINCIPI GENERALI

ART. 1 – Al fine di favorire una valida crescita socio-culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civili verso le istituzioni e verso la comunità, è istituito in accordo tra scuola Primaria e scuola Secondaria di 1° grado e il Comune il “Consiglio Comunale dei Ragazzi” (CCR).

ART. 2 – Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale, su temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dell'infanzia, dei ragazzi o dai cittadini in genere.

ART. 3 – Il Consiglio Comunale dei ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

COMPOSIZIONE DEL CCR

ART. 4 – Il Consiglio Comunale dei ragazzi è costituito dai componenti che provengono da tutte le classi coinvolte e dura in carica due anni.

ART. 5 – Possono essere eletti quali consiglieri del CCR gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di secondo grado.

ART. 6 – Il Sindaco del CCR sarà eletto direttamente da tutti gli alunni iscritti alla scuola secondaria di 1° grado e da quelli iscritti alle classi quarte e quinte della scuola Primaria.

ART. 7 – Il Sindaco rimarrà in carica due anni ed è rieleggibile una sola volta. Poiché il mandato è di due anni, non sono eleggibili alla carica di Sindaco gli alunni delle classi terze della scuola secondaria i quali potranno comunque esprimere il loro voto per il Sindaco da eleggere e potranno ugualmente candidarsi alla carica di Consigliere Comunale, carica che decade al termine dell'anno scolastico, se promossi.

Nulla vieta che un alunno della classe terza venga scelto dal Sindaco per la carica di ViceSindaco.

ART. 8 – Il Consiglio Comunale è composto dal Sindaco e da un numero di consiglieri pari alle classi partecipanti a tale progetto, che potranno costituirsi in maggioranza e minoranze.

ART. 9 – Le riunioni del Consiglio Comunale dei ragazzi sono pubbliche ed avranno luogo di norma nell’Aula Consiliare del Comune di Taglio di Po. Le riunioni della Giunta hanno luogo presso la sede scolastica di Via AS. Manzoni; presso questa sede sarà predisposto locale idoneo a disposizione del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri. Al Sindaco, agli Assessori e a tutti i Consiglieri sarà concesso l’uso del materiale scolastico e delle attrezzature scolastiche per lo svolgimento del mandato. (Sorveglianza di almeno due docenti).

ELEZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI

ART.10 - Elezione del Sindaco: Il candidato Sindaco predispone un suo programma elettorale che sarà contraddistinto da un simbolo e da uno slogan. Il simbolo e la frase devono essere originali, ideati e realizzati in assoluta libertà ed autonomia dei ragazzi.

ART.11- Ogni classe formata dagli alunni elettori eleggerà al suo interno un consigliere che andrà poi a formare il CCR.

Le elezioni dei consiglieri avverranno nella medesima mattinata a ciò predisposta.

ART.12- I candidati alla carica di Sindaco, qualora fossero in numero superiore a tre, si sottoporranno a sorteggio.

ART.13- L’elezione dei Consiglieri avverrà nell’ambito di ciascuna classe prima dell’elezione del Sindaco, al fine di consentire un appoggio nello svolgimento della campagna elettorale al Candidato Sindaco che essi prediligono. Questo consentirà al Sindaco eletto di scegliere gli Assessori e i Consiglieri da maggioranza.

Nel giorno stabilito dal dirigente scolastico sarà costituito un seggio nell’ambito di ciascuna classe con la sorveglianza di un docente.

NORME SULLA CAMPAGNA ELETTORALE

ART.14- La data di svolgimento delle elezioni è fissata dal Dirigente Scolastico in accordo con il Sindaco del paese ed è resa nota con almeno 30 giorni di anticipo. Tale decisione è immediatamente comunicata alle scuole perché provvedano agli adempimenti previsti.

ART.15- La campagna elettorale per l’elezione del Sindaco ha inizio dieci giorni prima della data stabilita per le elezioni e termina il giorno precedente a quello fissato per le votazioni.

I tre candidati Sindaci esporranno il loro programma elettorale alle classi votanti in un locale adeguato presso i plessi scolastici del Comune. Il calendario degli incontri sarà reso pubblico nei plessi interessati.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI DEL SINDACO

ART.16- Il diritto di voto potrà essere esercitato in ogni plesso scolastico interessato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 del giorno stabilito.

Lo spoglio delle schede avrà inizio il giorno lavorativo successivo. Le urne, debitamente sigillate, saranno nel frattempo custodite in un ambiente chiuso a chiave.

ART.17- In ciascun plesso sarà costituito un seggio. Esso sarà composto da un docente Presidente, due alunni scrutatori e due alunni con funzione di sorveglianza sulle procedure di voto e di scrutinio. Tali alunni saranno scelti tra coloro che non risultano candidati nelle liste elettorali.

ART.18- Nella scheda è indicato, a fianco del contrassegno, il nome del candidato alla carica di Sindaco.

ART.19- Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di Sindaco, segnando il relativo contrassegno.

ART.20- E' proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità, si procederà a nuove elezioni.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

ART.21 - Rientrano nelle competenze del CCR specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- Educazione alla vita civica e democratica;
- Ambiente;
- Sport;
- Tempo libero, giochi e rapporti con l'associazionismo;
- Cultura e spettacolo;
- Pubblica Istruzione ed Educazione alla salute;
- Viabilità ed educazione stradale;
- Gemellaggi e solidarietà;
- Assistenza ai giovani, agli anziani e ai soggetti appartenenti a categorie svantaggiate;
- Pari Opportunità;
- Riscoperta, studio e valorizzazione della storia e delle tradizioni del Comune;
- Rapporti con eventuali altre realtà CCr di zona;

- Ogni altro tema concordato in sede di CCR.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi esercita funzioni consultive e propositive nell'ambito delle materie di cui sopra mediante deliberazioni.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, in occasione di sedute pubbliche, è validamente costituito con almeno la partecipazione della metà dei componenti. Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei presenti.

ART.22- Le deliberazioni-proposta di ordine specifico e di ordine generale vanno inviate al Sindaco-adulto che obbligatoriamente ne riferirà alla Giunta Comunale.

ART.23- Le deliberazioni-proposta che richiedono impegno di spesa sono di competenza della Giunta Comunale degli adulti.

IL SINDACO

ART.24- Il Sindaco del CCR è l'organo responsabile del Consiglio Comunale. Rappresenta il Consiglio Comunale, convoca e presiede la Giunta, nonché il Consiglio Comunale.

ART.25- Il Sindaco del CCR assegna gli incarichi ai Consiglieri, nomina la Giunta e il Segretario che avrà il compito di verbalizzare le sedute.

ART.26- Il Sindaco decade se non frequenta più l'Istituto Comprensivo. In questo caso il Consiglio Comunale decade e si procede a nuove elezioni.

LA GIUNTA COMUNALE DEI RAGAZZI

ART.27- La Giunta è composta dal Sindaco e da quattro Assessori. Impronta la propria attività ai principi della collegialità e della trasparenza.

COMPETENZE DELLA GIUNTA

ART. 28- La Giunta si riunisce in riunioni non pubbliche, discute e propone gli argomenti da sottoporre all'ordine del giorno del Consiglio e manda ad esecuzione le delibere dello stesso.

ART.29- I verbali delle sedute sono redatte dal Segretario del CCR e sottoscritte dal Sindaco.

MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CCR

ART.30- Il presente Regolamento potrà essere modificato su proposta del Consiglio Comunale dei Ragazzi e del dirigente scolastico.

ART.31- Le modifiche dovranno essere opportunamente motivate e presentate al Sindaco-adulto per essere esaminate dalla Commissione Statuti e Regolamenti ed approvate dal Consiglio Comunale .